

OGGETTO:

Modifiche allo Statuto dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte, siglabile I.P.L.A. S.p.A. - Proposta al Consiglio Regionale. Mero ritiro D.G.R. n. 4-4358 del 13.12.2016.

A relazione dell' Assessore DE SANTIS:

Premesso che con l'entrata in vigore in data 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" di cui al Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, si è data attuazione alla delega legislativa per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al combinato disposto degli articoli 16 e 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 (cd. Legge Madia), delega considerata uno dei punti qualificanti dell'attuazione dell'intera riforma della Pubblica Amministrazione.

Tra le norme previste, l'art. 26 ("Altre disposizioni transitorie"), modificato dal decreto correttivo pubblicato in data 26/06/2017 (d.lgs. N 100 del 16/06/2017) stabilisce il termine del 31 luglio 2017 per l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto. Pertanto, preso atto di quanto previsto dalla norma e considerata la scadenza succitata, si rende necessario proporre le modifiche allo Statuto di Ipla Spa così da consentire, entro il termine di legge sopra indicato, l'approvazione, prima in Consiglio Regionale e poi nella sede assembleare, del nuovo testo di statuto sociale in conformità alle disposizioni normative in materia.

Visto l'art. 1, comma 4 della legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 (Istituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte, siglabile I.P.L.A. S.p.A., secondo cui "Lo Statuto dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio regionale";

Vista la proposta di modifica dello Statuto sociale trasmessa da I.P.L.A. S.p.A..

Atteso che tale testo è il frutto di un lavoro condiviso tra gli uffici competenti della Direzione Agricoltura e la Direzione segretariato generale ed apprezzabile lavoro di recepimento delle normative in vigore ex d. lgs. 175/2016 in più punti, nella formulazione del testo statutario come di seguito esplicitato:

- Art. 1 "Denominazione": la modifica è intesa a specificare la natura di soggetto giuridico in house;

- Art. 5 "Oggetto": si ridefiniscono le competenze relative alla società in conformità al disposto normativo di cui al D. Lgs. 175/2016 art. 4 comma 1 e 2 e coerentemente viene soppresso il comma 3;

- Art. 8 "Finanziamenti dei Soci e contribuzioni": la modifica è volta a precisare che la società opera a favore dei soci per oltre l'80% del suo fatturato;

- Art. 11 "Patrimoni destinati": articolo soppresso;

- Art. 13 "Convocazione Assemblea": viene ridefinita la modalità di convocazione dell'Assemblea in base alla previsione dell'Amministratore Unico;

- Art. 14 “Assemblea di seconda ed ulteriore convocazione” e Art. 15 “Assemblea Totalitaria”: nuovi inserimenti per disciplinare più puntualmente il funzionamento dell’Assemblea;
- Art. 16 “Presidenza dell’Assemblea”: la modifica è volta all’adeguamento della presenza dell’AU;
- Art. 17 “Amministrazione”: la modifica ridefinisce l’articolo in esame adattando la previsione statutaria all’ipotesi in cui la società è amministrata da un Amministratore Unico e non più da un organo amministrativo, coerentemente sono stati soppressi i commi 4, 5 e 6;
- Art. 18 “Requisiti di professionalità e indipendenza e competenza”: si ridefiniscono i requisiti in capo all’Amministratore Unico;
- Art. 19 “Poteri e compiti”: la modifica è volta a specificare nel dettaglio i poteri ed i compiti dell’AU;
- Art- 19 “Presidente – Vice presidente....”: articolo soppresso in quanto venuta meno la previsione di un Consiglio di Amministrazione;
- Art. 20 “Amministratori Delegati”: articolo soppresso;
- Art. 20 “Compenso dell’Amministratore Unico”: sostituisce il precedente articolo 21;
- Art. 22 “Convocazione dell’Organo amministrativo” e art. 23 “Deliberazioni dell’Organo amministrativo”: sono stati soppressi;
- Art. 21 “Funzioni di rappresentanza”: si adegua l’articolato alla rappresentanza attribuita all’AU;
- Art. 23 “CONTROLLO CONTABILE”: la modifica è volta ad adeguare il controllo contabile alle previsioni normative finalizzate a far esercitare il controllo contabile ad una società di revisione legale dei conti o ad un revisore;
- Art. 24 “Requisiti”: la modifica adegua la previsione statutaria all’AU;
- Art. 26 “Bilancio”: viene modificato la lettera a) del comma 3 snellendo il periodo con la previsione dell’assenza di conflitti di interesse, inoltre tutto l’articolo viene adeguato alla presenza dell’AU e si inserisce ex novo la previsione della predisposizione della relazione sul governo societario;
- Art. 27 “Relazione semestrale”: si prevede la novità della trasmissione telematica via Pec;
- Art. 28 “Controllo analogo”: inserimento delle modalità di disciplina del controllo analogo sulla società in house per adeguamento alla normativa in vigore;
- Art. 29 “Trasparenza Amministrativa”: viene riformulato l’articolo in modo da non specificare tutte le informazioni ma si fa un generico rinvio alla normativa in vigore così da non essere costretti a modificare lo statuto a seguito di eventuale variazione delle leggi attualmente in essere;
- Art. 35 “Divieti”: nuovo inserimento di un articolo che ricomprende i divieti previsti dal TUSP;
- Art. 36 “Rinvio”: nuovo inserimento finalizzato a rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto, alle norme del codice civile ed alle leggi speciali vigenti in materia.

Considerato che lo Statuto era già stato sottoposto a revisione, al fine di adattarlo a TUSP, e che era già stata approvata la DGR n. 4 - 4358 del 13/12/2016.

Ritenuto di effettuare ulteriori modifiche e precisazioni alla luce di nuove valutazioni ed a seguito del Decreto correttivo di cui sopra.

Considerato che pertanto il testo è in armonia anche con la disciplina nazionale e consentirà, una volta adottato, di affrontare con maggiore efficienza ed economicità la vita societaria.

Ritenuto pertanto di considerare favorevolmente il testo proposto, come risultante dagli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Ritenuto altresì di procedere al mero ritiro della dgr n. 4 - 4358 del 13/12/2016 in quanto non avendo avuto seguito, non ha prodotto effetto.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata, da parte del Direttore e del Dirigente sottoscrittori, la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità al disposto del titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell'allegato alla dgr 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, all'unanimità,

d e l i b e r a

- di procedere al mero ritiro della D.G.R. n. 4-4358 del 13/12/2016;
- di proporre al Consiglio Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, le modifiche allo statuto dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte, siglabile I.P.L.A. S.p.A., quali meglio evidenziate negli allegati 1 e 2 che formano parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.